



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

SECRETARIATO GENERALE

DIVISIONE V – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ STATISTICHE

Roma, 20 giugno 2006

Andamenti dell'occupazione e della disoccupazione: risultati della rilevazione sulle forze di lavoro relativa al primo trimestre 2006

La rilevazione continua sulle forze di lavoro relativa al primo trimestre del 2006 evidenzia una nuova espansione della crescita occupazionale, con un aumento dell'1,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si sconta ancora, in una certa misura, l'effetto della regolarizzazione dei lavoratori immigrati che, per effetto delle modalità di costruzione del campione, sono entrati a farne parte a poco a poco (a seguito della iscrizione in anagrafe e successivamente dell'aggiornamento del campione). Si tratta quindi in questo caso di un effetto puramente statistico, legato alla incrementata capacità di cogliere una occupazione già esistente.

Gli immigrati contano per circa 3/5 dell'incremento occupazionale, e quasi per il totale di quella fatta registrare dalle regioni settentrionali; meno rilevante invece è l'incidenza di tale componente nel Centro e nel Mezzogiorno, ove pure sono stati registrati aumenti significativi (+2,5% e +1,6%, rispettivamente).

Dal punto di vista territoriale vi è dunque da registrare un ritorno del Mezzogiorno alla crescita dopo due anni caratterizzati da una complessiva riduzione dell'occupazione (su base congiunturale, per la verità, già il trimestre precedente aveva fatto registrare una buona performance, pari ad un +0,6%, offuscata tuttavia dal trend complessivamente negativo dell'anno). Ancora in controtendenza, tuttavia, i dati relativi all'offerta di lavoro complessiva, che nel Mezzogiorno fanno registrare una nuova contrazione (-0,2%), a fronte di un complessivo aumento nel resto del paese (+1% il dato complessivo).

Per quanto riguarda le caratteristiche dell'occupazione, la crescita rappresenta la sintesi di un aumento della componente del lavoro dipendente (+2,5%), cui si contrappone una diminuzione di quello indipendente (-0,5%), a conferma peraltro della tendenza già registratasi nel corso di tutto il 2005. All'interno del lavoro dipendente la crescita riguarda maggiormente il lavoro a termine (+211 mila unità, pari all'11,1%) rispetto a quello a tempo indeterminato (+191

mila unità, pari all'1,3%); ne consegue un aumento dell'incidenza del lavoro a termine, che raggiunge il 12,7% del lavoro dipendente (era l'11,7% nello stesso periodo dell'anno precedente). Aumenta anche l'apporto del lavoro a tempo parziale, sia per quanto riguarda i lavoratori dipendenti che per gli indipendenti; l'incidenza percentuale sul totale degli occupati raggiunge il 13,5% (il 13,6 tra i dipendenti).

Tra i settori spicca, in controtendenza con i trimestri precedenti, l'incremento dell'agricoltura (+4,5%), che cresce in particolare nelle regioni centrali; stabile l'industria in senso stretto, il resto della crescita è da attribuirsi alle costruzioni (+0,9%) – che hanno trainato la crescita degli ultimi due anni – e, soprattutto, dei servizi (+2,2%).

Il tasso di occupazione è conseguentemente salito, raggiungendo il 57,9%, in crescita di 8 decimi di punto rispetto ad un anno prima; resta lenta tuttavia (soprattutto se confrontata con gli ambiziosi obiettivi previsti dalla strategia di Lisbona) la crescita del tasso di occupazione tra le donne (45,8 rispetto al 45,1 di un anno prima) e tra i lavoratori più anziani (31,3 il tasso di occupazione per la fascia di età compresa tra 55 e 64 anni, rispetto al 30,9 di dodici mesi prima).

Il numero delle persone in cerca di occupazione si è ridotto di 136 mila unità, facendo scendere il tasso di disoccupazione al 7,6%, 6 decimi di punto in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Continua, in particolare, la discesa del tasso di disoccupazione nel Mezzogiorno, ove fenomeni di scoraggiamento della ricerca, che portano alla diminuzione dell'offerta di lavoro.

Tav. 1 - Occupati per sesso, per condizione nella professione, per tipo di orario di lavoro, per settore di attività

	Totale	Genere		Condizione nella		Settore di attività			
		Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi
Valori assoluti in migliaia									
2001	21.604	13.268	8.337	15.629	5.975	1.018	4.988	1.641	13.958
2002	21.913	13.392	8.521	15.709	5.976	990	5.029	1.674	14.221
2003	22.241	13.544	8.697	15.796	5.977	967	5.080	1.742	14.452
2004	22.404	13.622	8.783	16.117	6.287	990	5.036	1.833	14.546
2005	22.563	13.738	8.825	16.534	6.029	947	5.028	1.913	14.676
2003									
trim. 3	22.392	13.641	8.751	16.158	6.235	1.059	5.143	1.713	14.477
trim. 4	22.462	13.609	8.853	16.208	6.254	1.020	5.028	1.767	14.647
2004									
trim. 1	22.065	13.390	8.675	15.866	6.199	903	4.957	1.746	14.459
trim. 2	22.438	13.659	8.778	16.141	6.297	943	5.080	1.841	14.574
trim. 3	22.485	13.733	8.753	16.172	6.313	1.081	5.011	1.883	14.510
trim. 4	22.630	13.704	8.926	16.290	6.339	1.034	5.095	1.860	14.640
2005									
trim. 1	22.373	13.587	8.786	16.290	6.083	870	4.959	1.901	14.643
trim. 2	22.651	13.796	8.855	16.522	6.129	926	5.001	1.944	14.780
trim. 3	22.542	13.791	8.751	16.604	5.938	994	5.068	1.890	14.591
trim. 4	22.685	13.778	8.907	16.719	5.967	999	5.083	1.915	14.689
2006									
trim. 1	22.747	13.806	8.941	16.691	6.056	910	4.957	1.919	14.960
Variazioni tendenziali percentuali									
2001	1,9	0,8	3,6	2,3	0,6	0,3	-0,6	5,2	2,5
2002	1,4	0,9	2,2	0,5	0,0	-0,9	-0,2	0,7	0,6
2003	1,5	1,1	2,1	0,6	0,0	-1,0	0,3	0,3	0,6
2004	0,7	0,6	1,0	0,5	1,4	2,4	-0,9	5,2	0,6
2005	0,7	0,9	0,5	2,6	-4,1	-4,3	-0,2	4,3	0,9
2003									
trim. 3	1,4	1,3	1,7	1,4	1,5	3,3	1,8	0,5	1,3
trim. 4	1,8	1,2	2,9	1,7	2,2	0,3	-0,8	3,3	2,7
2004									
trim. 1	1,1	0,5	1,9	0,8	1,8	1,5	-1,7	0,9	2,0
trim. 2	0,7	0,4	1,3	0,6	1,1	4,7	-0,5	4,8	0,4
trim. 3	0,4	0,7	0,0	0,1	1,3	2,1	-2,6	9,9	0,2
trim. 4	0,7	0,7	0,8	0,5	1,4	1,3	1,3	5,3	0,0
2005									
trim. 1	1,4	1,5	1,3	2,7	-1,9	-3,7	0,0	8,9	1,3
trim. 2	0,9	1,0	0,9	2,4	-2,7	-1,8	-1,6	5,6	1,4
trim. 3	0,3	0,4	0,0	2,7	-5,9	-8,1	1,1	0,4	0,6
trim. 4	0,2	0,5	-0,2	2,6	-5,9	-3,4	-0,2	3,0	0,3
2006									
trim. 1	1,7	1,6	1,8	2,5	-0,4	4,5	0,0	0,9	2,2

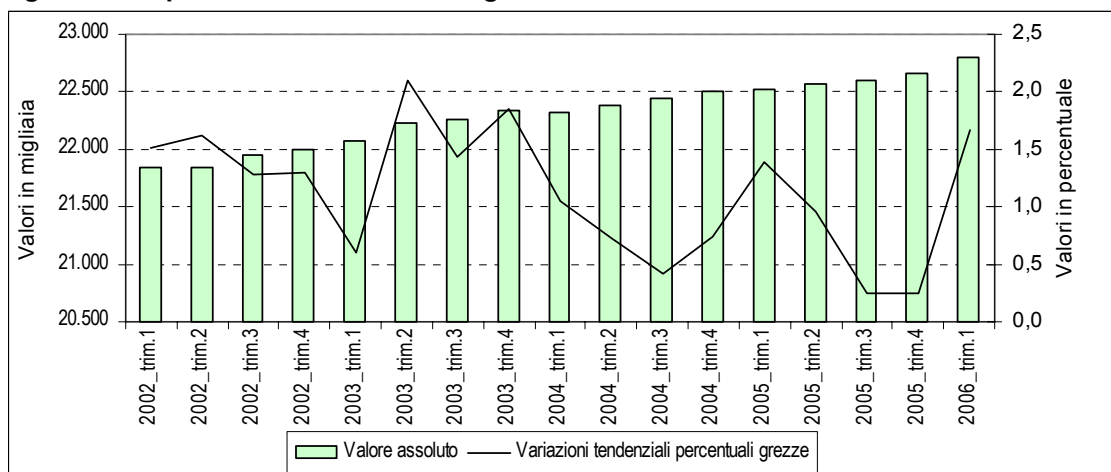
Fonte: ISTAT, Rilevazione delle Forze di Lavoro

Tav. 2 - Tassi di attività, tassi di occupazione e tassi di di disoccupazione per sesso.

	Tasso di attività 15-64anni			Tasso di occupazione 15-64anni			Tasso di disoccupazione		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
2001	72,9	49,3	60,9	67,4	43,2	55,1	7,1	12,2	9,1
2002	73,2	50	61,4	68,1	44,2	55,9	6,7	11,5	8,6
2003	74,9	50,9	62,9	70	45,1	57,5	6,5	11,3	8,4
2004	74,5	50,6	62,5	69,7	45,2	57,4	6,4	10,5	8
2005									
2003									
trim.1	74,4	50,5	62,4	69,1	44,3	56,7	7	12,2	9,1
trim.2	75,2	50,8	63	70,3	45	57,6	6,4	11,4	8,4
trim.3	74,9	51	62,9	70,4	45,4	57,9	6	10,9	8
trim.4	75	51,5	63,2	70,1	45,8	57,9	6,4	10,9	8,3
2004									
trim.1	74,0	50,6	62,2	68,9	44,8	56,8	6,8	11,4	8,7
trim.2	74,6	50,4	62,5	69,8	45,2	57,5	6,3	10,2	7,9
trim.3	74,6	50,1	62,3	70,3	45,1	57,7	5,7	9,9	7,4
trim.4	74,8	51,3	63,1	69,8	45,9	57,8	6,6	10,6	8,2
2005									
trim. 1	74,3	50,4	62,3	69,2	45,1	57,1	6,8	10,4	8,2
trim. 2	74,6	50,3	62,4	70,0	45,4	57,7	6,1	9,6	7,5
trim. 3	74,0	49,6	61,8	69,9	44,8	57,4	5,5	9,5	7,1
trim.4	74,6	51,2	62,9	69,8	45,7	57,8	6,2	10,7	8,0
2005									
trim. 1	74,6	50,9	62,7	69,9	45,8	57,9	6,1	9,9	7,6

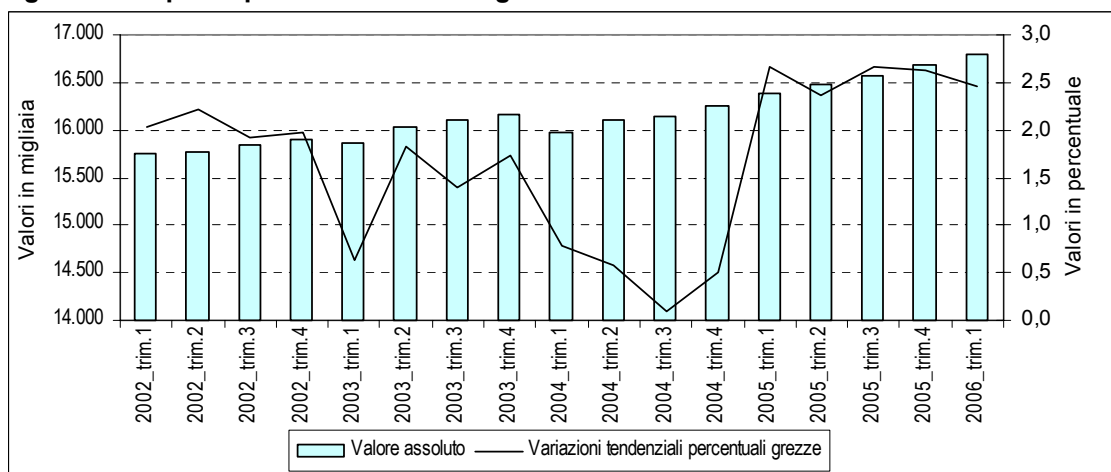
Fonte: ISTAT, Rilevazione delle Forze di Lavoro

Fig. 1 – Occupazione totale. dati destagionalizzati



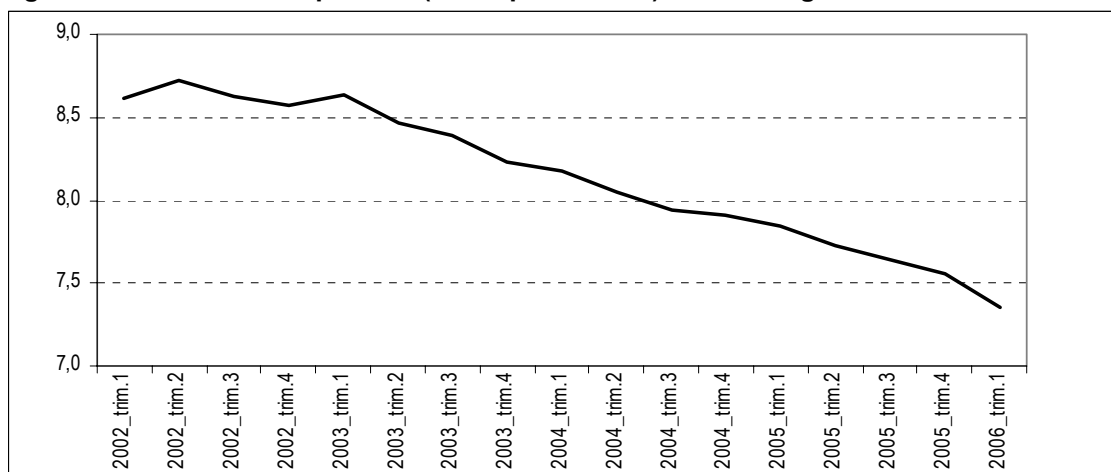
Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro

Fig. 2 – Occupati dipendenti. dati destagionalizzati



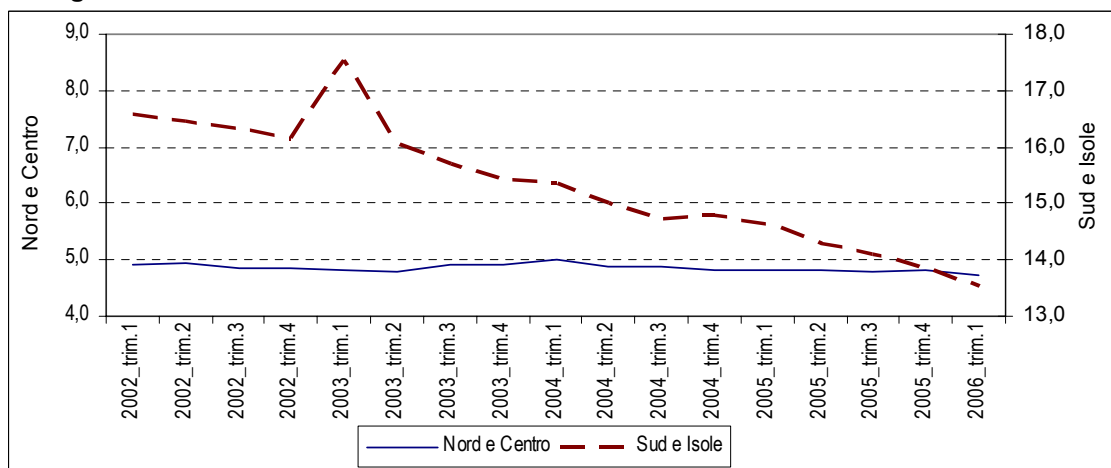
Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro

Fig. 3 – Tasso di disoccupazione (valori percentuali). dati destagionalizzati



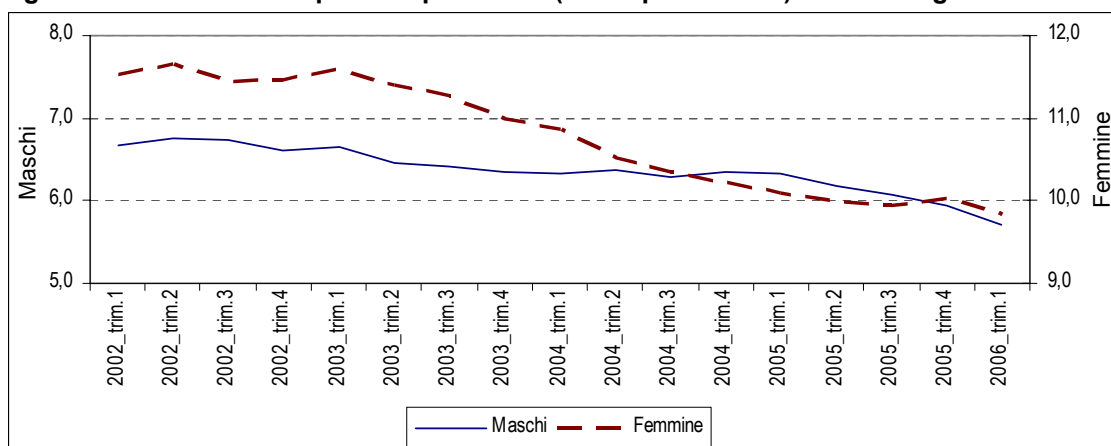
Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro

Fig. 4 – Tasso di disoccupazione per aree geografiche (valori percentuali). dati destagionalizzati



Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro

Fig. 5 – Tasso di disoccupazione per sesso (valori percentuali). dati destagionalizzati



Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro